



ISTITUTO FILOSOFICO STUDI TOMISTICI di Modena
- *Recensione* -

Giorgio Colli, *La nascita della filosofia*, Adelphi

In questo piccolo libriccino Giorgio Colli tenta di dare un'interpretazione assai suggestiva e affascinante della nascita di ciò che noi chiamiamo "filosofia". L'idea di fondo che muove la ricerca di Colli è che "La follia è la matrice della sapienza" (p.21), così, attraverso un'indagine dei miti e delle fonti del VII, VI e V a.C., e scegliendo come riferimento alcuni snodi simbolici fondamentali: il Labirinto, la divinazione, l'enigma, la dialettica e la retorica; Giorgio Colli ha tentato di ricostruire come doveva presentarsi l'esperienza filosofica agli occhi di un greco di quei secoli. Veniamo così a scoprire, ad esempio, che se esiste un "amore della sapienza" che, appunto, Platone definisce "filosofia", questa nasce come narrazione, ormai già decadente, rispetto ad un passato in cui erano esistiti autentici "sapienti", ormai inaccessibili anche a Platone stesso, che non aspiravano alla sapienza ma la possedevano. Il libro è disseminato di spunti di riflessione e tracce di ricerca interessantissime, fra queste vorrei segnalare la lettura che viene data del concetto di "engima" che, recuperando la definizione data da Aristotele nella Retorica e nella Poetica, sarebbe questa "il concetto di enigma è questo dire cose reali collegando cose impossibili" (p. 56). Un'indicazione molto interessante visto che, solitamente, collegare cose impossibili determina una contraddizione, che dovrebbe indicare nulla e non cose reali! Un tema fondamentale, questo, anche per le ricerche più recenti del nostro Istituto!

M.E.Cerrigone